

11-12-69

GLI ONOREVOLI "DETECTIVES"

La commissione parlamentare concluderà Venerdì 12 a Napoli la sua tournée.

Hanno sentito parlare di una drammatica situazione all'Università di Napoli -solo sentito parlare, naturalmente- e vengono a rendersi conto "di persona".

MA CHE C'E' DA INDAGARE?

Si assegnano i fondi (9 miliardi) per l'edilizia universitaria ai vecchi baroni speculatori che hanno ridotto l'Università a brandelli; si fa passare uno stralcio di riforma incredibilmente arretrata in cui vengono riproposte la dequalificazione dell'Università e la settorializzazione degli studi, poi si viene ad indagare sullo stato dell'Università.

E' chiaro: ci si viene ad assicurare il consenso alle proprie scelte.

Il movimento studentesco ha sempre denunciato le manovre di chi vuole gli studenti relegati nei più diversi posti della città per impedire qualsiasi possibilità di vita associata e di formazione e circolazione di un discorso culturale comune, ha sempre preso una posizione di netto rifiuto verso riforme che oggettivamente peggiorano la situazione, e fin dal suo nascere si è caratterizzato come movimento anticogestivo, denunciando il carattere mistificante dei "colloqui" tra chi ha il potere e chi non lo ha.

CONTRO L'AUTORITARISMO

CONTRO LO SMEMBRAMENTO DELLE SEDI

CONTRO LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

CONTRO LA COGESTIONE

il movimento studentesco vive e lavora nell'Università e si propone come centro di riferimento per tutti gli studenti.

Su questi temi si convoca per Venerdì 12 dicembre alle ore 10,30 una ASSEMBLEA GENERALE nell'Università Centrale.

Napoli, II-XII-1969

Ciclostilato in proprio.

MOVIMENTO STUDENTESCO

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli

1969